

[POLITICA](#)[CRONACA](#)[ATTUALITÀ](#)[ESTERO](#)[CULTURA](#)[ECONOMIA E FINANZA](#)[SANITÀ](#)[SPORT](#)[EVENTI&SPETTACOLI](#)[Eventi&Spettacoli](#)

## Cappella Musicale Corradiana e Settimana Santa

📅 10 Aprile 2017 👤 Redazione 💬 0 Commenti



La **Cappella Musicale Corradiana**, diretta dal M° **Antonio Magarelli**, tratta prevalentemente il repertorio sacro con particolare interesse per quello rinascimentale e barocco. L'intensa attività concertistica si intreccia all'animazione delle liturgie più solenni con l'esecuzione di canti gregoriani e polifonici sia antichi che contemporanei. La scansione degli appuntamenti è di volta in volta aggiornata nella sezione *Concerti&Eventi* su [cappellamusicalecorradiana.it](http://cappellamusicalecorradiana.it) e sui social network più diffusi: Facebook ed Instagram.

Oltre alla rara ed elegante perizia del suo direttore, la Cappella Musicale Corradiana vanta la presenza e l'impegno di professionisti quali il M° **Gaetano Magarelli**, organista, ed il soprano M° **Annamaria Bellocchio**, preparatore vocale del coro. Dopo l'importante concerto presso la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme e l'invito ad animare la liturgia nella Cappella Corsini in San Giovanni in Laterano (Roma), il direttore Magarelli ha optato per lo studio di una nuova ed impegnativa *missa* per spegnere assieme ai suoi cantori le dieci candeline di attività *corradiana*. Nell'attesa che questa sorpresa musicale venga realizzata, il coro partecipa alle liturgie della Cattedrale di Molfetta. I prossimi appuntamenti religiosi riguardano dunque la Settimana Santa, le cui funzioni saranno presiedute dal Vescovo Domenico Cornacchia.

I momenti della *Messa in Coena Domini* e della *Passione* da sempre rappresentano nella storia del teatro religioso una delle pagine drammatico-spirituali più dense di emozioni. La cornice chiesastica ospita infatti un rituale teatrale che affonda le radici nell'embrionale scambio di battute aperto dal "Quem queritis?" dell'angelo rivolto alle tre Marie nel giorno della Resurrezione di Cristo. La pratica, che dal X sec. in poi si amplifica in una maggiore spettacolarizzazione, vede sicuramente nel Venerdì Santo il momento di massima drammaticità. Dalla copertura della Croce con un semplice lenzuolo si passò infatti alla schiodatura della statua lignea sino alla processionale adorazione della stessa.

Durante la Settimana di Passione, per i fedeli della Cattedrale di Molfetta, ormai è un must pregare sulle note del *Domine, tu mihi lavas pedes*, del *Crux Fidelis* di Domenico Bartolucci e del *Miserere* di Gregorio Allegri che impone alla formazione una disposizione in quartetto e coro, la stessa degli *Improperia* eseguiti in forma responsoriale. Non mancano composizioni contemporanee del Maestro Magarelli come *Resurrexi e Terra tremuit* che, assieme al *Pascha nostrum* enfatizzano il Pontificale di Pasqua, quest'ultimo infatti ripropone vocalmente il suono delle campane nel simbolo della Resurrezione di Nostro Signore.

Marica Mancini